



R.S.A. ISGS E DIREZIONE CENTRALE TORINO **Trimestrale ISGS e Direzione Centrale**

In data 1 marzo si è tenuta l'incontro di trimestrale ISGS e Direzioni Centrali Torino, ai sensi dell'art. 5 del protocollo Relazioni Industriali del 23 dicembre 2010, durante il quale si è discusso dei seguenti punti:

Organici

Ci sono state comunicate le seguenti uscite nel primo scorcio del 2013 di Colleghi per esodo:

al 31/01/2013 due uscite, una a Moncalieri e una su Torino; al 28/02/2013 sei uscite su Moncalieri e sei su Torino; al 31/03/2013 vi sarà una uscita su Moncalieri.

Alla data del 31 ottobre 2012, l'organico complessivo risultava così composto:

- Direz. Centr. Torino (ISP) : 703
- Direz. Centr. Torino (ISGS): 1.670

Le OO.SS rilevano, con grande disappunto, la mancata puntuale applicazione dell'accordo del 29 luglio 2011, con il quale l'Azienda si impegnava ad accogliere le richieste di trasferimento in essere dalle Sedi Centrali verso la Rete commerciale.

Abbiamo nuovamente ribadito l'esigenza che la funzione del Personale si attivi in tempi brevi per colloquiare i Colleghi che a suo tempo avevano presentato richiesta di trasferimento sulla Rete commerciale, per verificare che vi sia ancora la volontà del Collega e per procedere, ove possibile, con i trasferimenti.

Ricordiamo infatti che in questo particolare momento, dato il progetto flessibilità che comporta il prolungamento dell'orario di Filale, la Rete commerciale risulta essere ampiamente sotto dimensionata rispetto a quanto sarebbe necessario, visto anche che, al momento, l'Azienda non ha ancora provveduto a realizzare il piano chiusura Filiali previsto alla fine del 2012.

Riteniamo che il progetto flessibilità abbia una ricaduta nazionale importante, sia in termini di operatività che di immagine di questa Banca e, pertanto, riteniamo indiscutibile che ogni attore coinvolto faccia la sua parte per il raggiungimento dell'obiettivo che, per quanto ci riguarda, è, in primis, la **salvaguardia dei livelli occupazionali**.

Operations

Per quanto riguarda la riorganizzazione della Direzione Operations, abbiamo sollecitato l'Azienda a fissare l'incontro, a Milano, richiesto dalle Segreterie di Coordinamento di ISGS, al fine di ricevere adeguata informativa riguardante la distribuzione delle lavorazioni su tutti i Poli di Back Office.

Siamo intervenuti sulla scadenza, al 31 marzo 2013, del distacco presso ISGS dei colleghi del CEM del Lingotto, chiedendo all'azienda di chiarire le proprie intenzioni e procedere urgentemente con i colloqui gestionali. L'azienda ci ha risposto di non avere ancora assunto delle determinazioni e che la competenza per eventuali colloqui sarà di Banca dei Territori.

Per il Polo di nuova occupazione, l'Azienda ha finalmente avviato i corsi, da noi ripetutamente richiesti, di Formazione Tecnica sulla valutazione dei profili di rischio sulla attività lavorativa; abbiamo richiesto l'estensione di questi momenti formativi, a tutti i Colleghi della struttura.

Contact Unit

Il nuovo responsabile, Antonio Braghò, ci ha illustrato il piano di riorganizzazione della Contact Unit, dichiarando che la volontà è quella di aumentare l'offerta commerciale nei confronti della clientela Privati e Small Business attraverso l'implementazione del lavoro per Team; si ambirà a trasformare la Contact Unit in una sorta di Filiale molto grande caratterizzata da un forte utilizzo di strumenti informatici e telefonici e dall'utilizzo di strumenti consulenziali di tipico ambito di Filiale (vedasi ABC).

La struttura si aprirà alle uscite di Personale che già ha fatto richiesta alla data odierna; le richieste verranno gestite secondo un criterio di anzianità di sede e di data di presentazione; su Moncalieri si tratta indicativamente di una decina di uscite.

Le OO.SS. colgono l'occasione per evidenziare come questo processo organizzativo sia stato caratterizzato da una forte incertezza iniziale, accompagnata da una altrettanto parziale comunicazione verso le Organizzazioni Sindacali. Siamo certi che il chiarimento avuto in sede di incontro farà sì che queste situazioni non si ripetano in futuro.

Le OO.SS. si riservano di verificare la compatibilità e coerenza delle normative specifiche previste per il personale della Contact unit, rispetto ad un ruolo operativo soggetto a profondi cambiamenti e maggiormente orientato all'operatività ed al supporto commerciale.

Turni e reperibilità

L'azienda ci ha informato che, a fronte della necessità di supportare l'attività di Filiale nell'orario esteso, ISGS si è dotato di un modello di assistenza alle Filiali che coinvolgerà, al momento, circa 40 risorse distribuite su una articolazione di orario che segue il modello già in essere sulla Rete commerciale.

Inoltre, l'Azienda ha chiaramente detto che il numero di Colleghi inizialmente coinvolti risulta essere circoscritto, in quanto si continuerà ad utilizzare, come ulteriore strumento, la reperibilità. Si prefigura, quindi, un modello "ibrido" caratterizzato da articolazione di orario extra standard e reperibilità.

Su questo argomento le OO.SS. ritengono fin troppo ottimistiche le ipotesi aziendali relative al numero di colleghi ISGS che, a tendere, verranno coinvolti. Inoltre, riteniamo improponibile realizzare un modello che punti, fortemente, all'utilizzo della reperibilità; ciò, a nostro avviso, nasconde il forte rischio che i Colleghi

coinvolti negli orari extra standard e quelli coinvolti nella reperibilità **siano i medesimi**, creando così situazioni personali insostenibili.

Infatti, ricordiamo che, a differenza della Rete, nelle Sedi centrali ed in particolar modo nel Polo di Moncalieri, è da oltre un decennio che si svolgono in maniera continuativa attività che si prolungano oltre il normale orario di lavoro e nei fine settimana. Il ricorso agli straordinari, reperibilità e turnazione sono, sul Polo di Moncalieri, non una novità ma una assoluta certezza. Ma di fronte a forti iniziative aziendali – vedi circolare per la riduzione dello straordinario – non possiamo non evidenziare come questo sistema non possa più reggere.

Si deve cogliere l'occasione per organizzare in maniera sostenibile le necessità aziendali temperandole con quelle personali. Auspichiamo quindi una rivisitazione complessiva del modello che ci è stato presentato, ponendoci come obiettivo il passaggio da questo sistema ibrido ad una turnazione classica.

In questo contesto, ci sembra particolarmente fuori luogo la richiesta di disponibilità avanzata verso i Colleghi DSI, di operare nei TRE Giorni di Pasqua, proprio in un momento in cui è l'Azienda stessa a richiedere una riduzione delle giornate lavorative; **certamente si poteva trovare una soluzione meno infelice !**

Torino, 1 marzo 2013

R.S.A. ISGS E DIREZIONE CENTRALE TORINO